

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
F.to CAPELLO Gianfranco

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to TOCCI Dr. Giuseppe



COPIA

COMUNE DI GENOLA
Provincia di Cuneo

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 26

Adunanza ordinaria di seconda convocazione – seduta pubblica

OGGETTO: Adozione piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio. Art. 2, commi 594 e ss. della legge n. 244/2007.

L'anno DUEMILATREDICI, addì TRE del mese di OTTOBRE, alle ore 21,00, nella Sala nella sala delle Adunanze Consiliari, previa l'osservazione di tutte le formalità prescritte dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

NOME	PRESENTI	ASSENTI
CAPELLO Gianfranco	X	
LAMBERTO Alessandro	X	
CERRUTI Luca		X
SAROTTI Mattia	X	
NICOLA Sandra	X	
OLIVERO Mauro	X	
BRANDANI Daniela	X	
DANIELE Tatiana	X	
DOMPE' Marilena		X
MORELLI Alessandro	X	
CRAVERO Ambrogio	X	
DAVICO Roberto	X	
ARIAUDO Andrea	X	
	11	2

Sono altresì presenti gli Assessori extraconsiliari TOSCO Lorenzo e CEIRANO Matteo. Sono assenti gli Assessori extraconsiliari ORIGLIA Davide e ABRATE Enrico.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale TOCCI Dr. Giuseppe, Segretario Capo, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. CAPELLO Gianfranco, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

=====

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

(Art. 49, comma 1, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, come sostituito dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 3, D.L. 10 ottobre 2012, n. 174)

Il sottoscritto responsabile del servizio esprime parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione.

Il Responsabile del Servizio
F.to TOCCI Giuseppe

=====

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(Art. 49, comma 1, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, come sostituito dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 3, D.L. 10 ottobre 2012, n. 174)

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario esprime parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to GILETTA Pierangelo

=====

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 15.10.2013 all'Albo Pretorio Informatico del Comune, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to TOCCI Dr. Giuseppe

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(Art. 134, 3° comma, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che il suesteso verbale di deliberazione è stato pubblicato nelle forme di legge all'Albo Pretorio Informatico del Comune, e che la stessa è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3°, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Genola, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
TOCCI Dr. Giuseppe

Copia conforme all'originale, che si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Genola, 15.10.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
TOCCI Dr. Giuseppe

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che la legge n. 244 del 24/12/2007 (legge finanziaria 2008) prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;
- che, in particolare, l'art. 2, comma 594, prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:
 - a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
 - b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
 - c) dei beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

CONSIDERATO:

- che il comma 595 stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;
- che il comma 596 prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel piano triennale implicano la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

DATO ATTO:

- che il comma 597 impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente;
- che il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del dlgs 165/2001 e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale (dlgs 82/2005);

RILEVATO:

- che il comma 599 impone alle amministrazioni pubbliche, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del presidente del consiglio dei ministri da adottare, sentita l'Agenzia del demanio, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, all'esito della ricognizione propedeutica all'adozione dei piani triennali di cui alla lettera c) del comma 594 provvedono a comunicare al ministero dell'economia e delle finanze i dati relativi a:
 - a) i beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantano a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva e indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;
 - b) i beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.

VISTI gli allegati prospetti che elencano gli immobili ad uso abitativo o di servizio, le dotazioni strumentali, le autovetture, e i telefoni portatili di proprietà dell'ente, e considerato che la loro situazione attuale si presenta nel modo seguente:

- **BENI IMMOBILI.** Per quanto riguarda i beni immobili di proprietà comunale, essi sono utilizzati per l'espletamento di funzioni istituzionali. La loro manutenzione ordinaria viene effettuata in parte da personale interno e per il resto attentamente valutata e affidata esternamente dall'Ufficio tecnico con la ricerca della maggior risparmio possibile. La manutenzione straordinaria, del tutto occasionale e sporadica e affidata dall'Ufficio Tecnico dopo attenta analisi di mercato a ditte esterne. L'unico immobile ceduto in regolare locazione è il locale per il Servizio Bancomat della Cassa di Risparmio di Savigliano; tale locazione avviene a prezzo di mercato e rivalutato annualmente. L'unico bene immobile di terzi che il Comune affitta è un locale adibito a magazzino comunale i cui costi risultano congrui rispetto ai prezzi del mercato immobiliare.
- **AUTOMEZZI.** I cinque automezzi in dotazione sono di proprietà dell'ente e attualmente sono utilizzati per il servizio di scuolabus, servizio raccolta rifiuti, e per il servizio di polizia locale. Dal 2011 l'autovettura Fiat una prima destinata al servizio tecnico viene destinata al servizio di Protezione Civile. Nell'inventario comunale tutti gli automezzi sono completamente ammortizzati.
- **DOTAZIONI STRUMENTALI.** Le dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione di ufficio, sono di proprietà dell'Ente ed in numero appena sufficiente per garantire

il normale funzionamento. Nel corso degli ultimi anni il Comune ha intrapreso un notevole sforzo, organizzativo ed economico, al fine di informatizzare al meglio i vari uffici e dunque rendere più efficiente e produttiva l'intera attività amministrativa. Il Comune ha provveduto a potenziare il sistema informatico mediante fornitura ed installazione di nuovi sistemi hardware e software al fine di rendere il sistema stesso più confacente alle esigenze di lavoro. Dal 2008 le strumentazioni informatiche utilizzate dal Comune sono gestite per quanto riguarda l'acquisto e l'assistenza hardware e software dal Servizio informatico dell'Unione del Fossanese.

- **TELEFONI PORTATILI.** L'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile è garantita al personale dipendente che per esigenze di servizio deve dare una pronta e costante reperibilità.

VISTI:

- il vigente statuto comunale
- il vigente regolamento di contabilità;
- il dlgs 18 agosto 2000, n. 267;

ACQUISITO preventivamente da parte del responsabile del servizio parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

ACQUISITO preventivamente da parte del responsabile del servizio parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

CON votazione unanime e favorevole, resa per alzata di mano;

DELIBERA

OBIETTIVI BERSAGLIO:

di approvare i prospetti di ricognizione degli immobili ad uso abitativo e di servizio, delle autovetture, e delle dotazioni strumentali del Comune di Genola allegati alla presente delibera e far propria la narrativa che precede in ogni sua parte indicando qui di seguito le misure finalizzate alla riduzione delle spese per il triennio 2013/2015 ove possibile:

- a) **AUTOMEZZI.** L'obiettivo per il triennio è di mantenere l'attuale parco autoveicoli non essendo previsti nuovi acquisti in sostituzione delle autovetture esistenti. I costi di manutenzione generale sono obbligatori per la sicurezza dei veicoli e difficilmente riducibili.

- b) **TELEFONI PORTATILI.**

L'obiettivo per il triennio 2013 – 2015 sarà quello di continuare a tenere sotto controllo l'uso delle apparecchiature di telefonia mobile, come già avviene, assegnando i telefoni portatili esclusivamente al personale che per esigenze di servizio debba assicurare pronta e costante reperibilità e predisponendo un adeguato controllo dell'Ufficio Ragioneria sulla bollettazione per il corretto utilizzo della telefonia mobile in dotazione.

- c) **DOTAZIONI STRUMENTALI**

L'obiettivo per il triennio 2013 – 2015 sarà quello:

- di garantire il mantenimento degli attuali standards, di sicurezza, di velocità e di intercambiabilità.
- di richiedere al dipendente - referente informatico del Comune di Genola – di collaborare con il servizio informatico dell'Unione del Fossanese al fine di coordinare gli acquisti e le assistenze hardware e software con quelli degli altri comuni aderenti al fine di raggiungere le maggiori economie di bilancio possibili.

- d) **IMMOBILI.**

Per quanto riguarda i beni immobili non risulta praticabile alcuna misura di contenimento delle spese atteso che i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria sono per lo più obbligatorie per mantenere la sicurezza ed il decoro degli edifici. L'unica misura di contenimento è quella già normalmente effettuata dal Servizio Tecnico nella ricerca sul mercato delle migliori offerte sui lavori da affidare.

- di ricordare al Servizio Tecnico, allo scadere del contratto di affitto del locale ad uso Bancomat della Cassa di Risparmio di Savigliano, di rinnovare l'affitto ai valori attuali del mercato immobiliare come stabilito dalla normativa vigente al fine di garantire una adeguata redditività, e di verificare sempre la congruità del prezzo di affitto del magazzino comunale rispetto ai valori di mercato.

di invitare tutti i responsabili dei servizi a porre la massima attenzione alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi di cui innanzi;

di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione 2013-2015.